



COMUNE DI PALAIA
Provincia di Pisa

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero 32 Del 19-07-2016

**Oggetto: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI
SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS 165/2001, COME INTRODOTTO
DALL'ART. 69 DEL D.LGS N. 150/2009**

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 11:30, nel civico palazzo, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nei modi di legge.

Dei Signori componenti della Giunta Municipale di questo Comune:

GHERARDINI MARCO	Sindaco	P
CEDRI TOMMASO	Vice - Sindaco	P
GUERRINI MARICA	Assessore	P
PAPERINI MICHELA	Assessore Esterno	P
FIGLIO ROBERTO	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assiste all'adunanza il Segretario Com.le, Dr. SALVINI MAURIZIO.

Riscontrato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco GHERARDINI MARCO, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che l'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art.69 del D.Lgs. n. 150/2009, in vigore dal 15/11/2009, stabilisce che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);

Considerato che:

- ai sensi del citato art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai responsabili di Area, purché aventi qualifica dirigenziale;
- in questo Comune, non essendo presenti responsabili con qualifica dirigenziale, la competenza delle sanzioni deve essere ripartita tra il responsabile dell'area funzionale cui il dipendente fa riferimento e l' Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;
- risultano, pertanto, applicabili le disposizioni di cui al terzo comma del citato art. 55 bis;
- ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009, è necessario, stante la struttura organizzativa dell'Ente, individuare l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute;

Dato atto che la struttura organizzativa di questo ente non prevede il ruolo dirigenziale, ed è articolata in n. 3 Servizi con al vertice un responsabile di P.O.;

Rilevata, pertanto, la obbligatorietà di individuare, come prescritto dal succitato art. 55 bis comma 4, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine di garantire il corretto svolgimento del rapporto di lavoro con la prevista ed obbligatoria, se prevista, azione disciplinare;

Attesa la necessità, pertanto, di istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i

procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione

DELIBERA DI GIUNTA n.32 del 19-07-2016 Comune di Palaia

della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la Sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni), fermo restando la competenza del responsabile di ciascuna area funzionale per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;

Considerato che fino a questo momento il Comune non ha regolamentato compiutamente la materia;

Ritenuto pertanto di dover costituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari come di seguito indicato, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:

- a) Segretario Generale in qualità di Presidente;
- b) Responsabile del Servizio in cui ricade il dipendente interessato dalla contestazione, in qualità di componente ordinario;
- c) Gli altri due responsabili di servizio, con ruolo di componenti ordinari;
- d) n.1 dipendente, con funzioni di Segretario verbalizzante;

-in caso di parità prevarrà il voto del Presidente;

Ritenuto, altresì, di prevedere:

- che i componenti l'Ufficio, in caso di assenza o impedimento, siano sostituiti da chi, formalmente ne svolge le funzioni in sua sostituzione;
- che in caso di accertate incompatibilità e/o casistiche, ulteriori rispetto al punto precedente, in cui si verificano conflitti di interesse per uno dei componenti dell'Ufficio procedimenti disciplinari, la composizione dello stesso Ufficio per lo specifico procedimento verrà disposto con provvedimento sindacale, ferma restando che l'individuazione dovrà essere effettuata tra il personale titolare di posizione organizzativa del Comune;
- se necessario l'istruttoria potrà essere svolta dal componente ordinario cui il Presidente vorrà, per opportunità e di volta in volta, assegnare;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di dover istituire l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, quale soggetto competente ad irrogare le sanzioni disciplinari di gravità superiore al rimprovero verbale;

Visto l'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009;

Visti gli artt. 23 e seguenti del CCNL 06.0.1995 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) Di precisare che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/90;

2) Di costituire l'Ufficio comunale per i procedimenti disciplinari, (U.P.D.) competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, come di seguito composto, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:

- a) Segretario Generale in qualità di Presidente;
- b) Responsabile del Servizio in cui ricade il dipendente interessato dalla contestazione, in qualità di componente ordinario;
- c) gli altri due responsabili di servizio, con ruolo di componenti ordinari;
- d) n.1 dipendente, con funzioni di Segretario verbalizzante;

-in caso di parità prevarrà il voto del Presidente;

3) Di stabilire:

- a) che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal Comparto Regioni ed Autonomie Locali che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- b) che resta la competenza del responsabile di ciascuna area funzionale per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
- c) che i componenti l'Ufficio, in caso di assenza o impedimento, siano sostituiti da chi, formalmente ne svolge le funzioni in sua sostituzione;
- d) che in caso di accertate incompatibilità e/o casistiche, ulteriori rispetto alla precedente lett. c), in cui si verificano conflitti di interesse per uno dei componenti dell'Ufficio procedimenti disciplinari, la composizione dello stesso Ufficio per lo specifico procedimento verrà disposto con provvedimento del Segretario Generale, ferma restando che l'individuazione dovrà essere effettuata tra il personale titolare di posizione organizzativa del Comune;
- e) se necessario l'istruttoria potrà essere svolta dal componente ordinario cui il Presidente vorrà, per opportunità e di volta in volta, assegnare;

4) Di dare atto che ai soggetti sopra individuati (Ufficio Procedimenti Disciplinari e Responsabili delle aree funzionali) sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari e, segnatamente, dal CCNL 6 Luglio 1995, come modificato dal CCNL 22 Gennaio 2004 e dal CCNL 11 Aprile 2008, nonché dal D.Lgs. 150/2009;

5) Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. ed agli R.S.U aziendali per opportuna conoscenza;

6) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune, sul sito web ufficiale del Comune ed in tutte le sedi di lavoro dell'ente;

7) Di dare atto che con l'approvazione del presente atto decadono tutte le precedenti disposizioni dettate dal Comune in materia, se esistenti;

8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000, con separata unanime votazione.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.M. Numero 32 Del 19-07-2016

OGGETTO : COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS 165/2001, COME INTRODOTTO DALL'ART. 69 DEL D.LGS N. 150/2009

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica dell'atto : **Favorevole**, per quanto di competenza.
(Parere espresso ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000).

Data: 19-07-2016

Il Responsabile del servizio
F.to **SALVINI MAURIZIO**

Verbale fatto, letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to GHERARDINI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SALVINI MAURIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata per copia all'Albo Comunale il giorno 21-07-2016 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi fino al 05-08-2016

Palaia, li 06-08-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SALVINI MAURIZIO

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Palaia, li 21-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. SALVINI MAURIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.

Palaia, li 21-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SALVINI MAURIZIO
